



Ministero della Transizione Ecologica

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA,
IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il D.P.C.M. n. 97 del 19 giugno 2019, riguardante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”;

VISTO l’art. 10 del D.P.C.M. di cui sopra con il quale è stata attribuita alla Direzione Generale per l’Innovazione, il Personale e la Partecipazione la competenza, tra l’altro, in materia di politiche e azioni per il benessere organizzativo e la formazione attiva del personale;

VISTO il D.P.C.M. n. 138 del 6 novembre 2019, riguardante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*”;

VISTO l’art. 1, comma 3, del D.P.C.M. di cui sopra con il quale è stato istituito il Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo, il quale esercita le competenze del Ministero in materia di tutela del patrimonio naturalistico e del mare, di salvaguardia del suolo e dell’acqua, nonché delle politiche per l’innovazione, il personale e la partecipazione;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2021, con il quale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano è stato conferito l’incarico di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT);

CONSIDERATO che al DiPENT afferisce, tra le altre, la Direzione Generale per l’Innovazione, il Personale e la Partecipazione;

VISTO l’art. 1, comma 3-ter del citato D.P.C.M. n. 138 del 6 novembre 2019 prevede che i Capi Dipartimento svolgono compiti di coordinamento, direzione e controllo degli uffici di livello dirigenziale generale compresi nel Dipartimento stesso;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2021, n. 37, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti al n. 782 dell’11/3/201, con il quale il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l’anno 2021;

VISTO il Decreto-Legge 1/3/2021 n. 22 che ha modificato la denominazione del “*Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*” (MATTM) in “*Ministero della transizione ecologica*”;

VISTO il Decreto del 27 marzo 1998 n. 179 del Ministro dell’Ambiente “*Mobilità sostenibile nelle aree urbane*”, di concerto con i Ministri dei lavori pubblici, della sanità e dei trasporti e della navigazione, ai fini dell’attuazione degli interventi di razionalizzazione della mobilità e riduzione

dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, ha individuato la figura del *Mobility Manager* il responsabile della mobilità di azienda e di area;

VISTO il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "*Decreto Rilancio*", convertito con legge n. 77 del 17 luglio 2020, contenente all'art. 229 specifiche previsioni riguardanti il *mobility management*;

CONSIDERATO che il "*Decreto Rilancio*" è stato convertito con Legge 17.7.2020, n.77 ed obbliga le imprese e le pubbliche amministrazioni con più di 100 dipendenti ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) e che, inoltre, dispone l'obbligo, per le imprese e le pubbliche amministrazioni ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia oppure in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti, di redigere il piano spostamenti casa-lavoro dei dipendenti e di nominare il *mobility manager* aziendale;

VISTA la Legge n.77 che dà mandato al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di disciplinare "... *le modalità di redazione del piano degli spostamenti casa-lavoro, nonché i requisiti soggettivi, le modalità di nomina, la durata in carica e le funzioni del mobility manager...* ";

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, n. 179 del 12 maggio 2021, pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n.124 del 26-05-2021, che definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, finalizzato a consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, a realizzare interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e a favorire il decongestionamento del traffico veicolare;

VISTO che il Decreto di cui al punto precedente ha innovato complessivamente le disposizioni normative in materia di *Mobility Management*, disponendo, tra l'altro, che "*le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano Spostamenti Casa-Lavoro del proprio personale dipendente*" (art. 3, comma 1) e che "*in fase di prima applicazione, i PSCL sono adottati entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*" (art. 9, comma 1), ossia entro il 22 novembre 2021;

VISTO che il Decreto di cui sopra definisce altresì le caratteristiche del Piano Spostamenti Casa-Lavoro di cui devono dotarsi imprese e pubbliche amministrazioni (art. 3), nonché le modalità di adozione e trasmissione al *Mobility Manager* d'area (art. 4) e le funzioni del *Mobility Manager* aziendale nell'*iter* di predisposizione del Piano (art. 6);

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni in Legge 23 luglio 2021, n. 106, il quale prevede, all'art. 51 comma 7, come requisito per accedere ai fondi a sostegno della mobilità sostenibile aziendale, istituiti dal medesimo atto legislativo, l'obbligo della approvazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro entro il 31 agosto 2021;

VISTO il Decreto direttoriale IPP, recante il prot. 652 del 21/7/2020, con il quale l'arch. Felice Cappelluti è stato nominato responsabile della mobilità aziendale, *Mobility manager* per il

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per tre anni a decorrere dalla data di adozione del citato decreto;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per il Personale, la Natura, il Territorio e il Mediterraneo prot. 64 del 13/8/2020 con il quale l'incarico di *Mobility Manager* del MATTM attribuito all'arch. Cappelluti è rinnovato con medesima decorrenza con funzioni di *Mobility Manager* del MITE;

VISTA la nota del 31.08.2021, protocollata al n. 92588, con la quale l'arch. Felice Cappelluti, in qualità di *Mobility Manager* del MiTE, ha proposto la copia del Piano Spostamenti Casa-Lavoro, piano operativo per la sede di Roma, via Colombo/Bavastro, predisposta ai sensi dell'articolo 3 del succitato Decreto Interministeriale n. 179/2021 e trasmessa ai sensi dell'articolo 6 del Decreto medesimo;

RITENUTO che il Piano trasmesso dal *Mobility Manager* soddisfi i requisiti di cui al summenzionato Decreto interministeriale n. 179/2021 e risponda positivamente alle esigenze del Ministero di dotarsi di un valido ed efficace strumento di pianificazione degli spostamenti sistematici casa-lavoro del personale dipendente e in servizio presso la sede di via Colombo/Bavastro del Ministero, individuando misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione)

1. È approvato il Piano Spostamenti Casa-Lavoro, Piano operativo per la sede di Roma, via Colombo/Bavastro, così come trasmesso alla scrivente dal *Mobility Manager* del MiTE in data 27 agosto 2021.
2. L'Amministrazione valuterà l'attuazione progressiva delle misure proposte del Piano nell'ambito del quadro complessivo delle politiche per il benessere dei dipendenti e per la promozione della mobilità sostenibile.

Articolo 2

(Risorse)

1. L'attuazione del Piano avverrà nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio, senza oneri aggiuntivi per lo stesso.
2. Per l'attuazione del Piano si potrà fare ricorso anche a risorse esterne, ove disponibili, come il "fondo mobilità sostenibile" di cui all'art. 51, comma 7, del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni in Legge 23 luglio 2021, n. 106.

Articolo 3

(Notifica)

Il Piano verrà notificato al Comune di Roma – *Mobility Manager* d'area entro quindici giorni dalla data di approvazione dello stesso, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto interministeriale n. 179/2021.

Articolo 4

(Conoscibilità del piano)

Il Piano verrà portato a conoscenza delle aziende e degli enti il cui personale opera presso la sede ministeriale di Roma, via Colombo/Bavastro, per opportuna conoscenza e per ogni utile

considerazione in relazione a possibili armonizzazioni delle loro politiche di gestione della mobilità sostenibile dei propri dipendenti in servizio presso il Ministero.

Articolo 5

(Disposizioni finali)

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della Transizione ecologica per il prescritto controllo.

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano
*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n. 82/2005)*